

Appalti, concertazione sulla semplificazione

Martedì, quando si presenteranno al tavolo del ministro delle infrastrutture, Altero Matteoli, gli consegneranno il dossier contenente l'ipotesi di legge di riforma dei lavori pubblici elaborata di concerto fra tutte le associazioni degli operatori del mondo dell'edilizia, delle costruzioni e delle infrastrutture.

Parola chiave della riforma normativa è la semplificazione, diventata irrinunciabile dopo che, a furia di modifiche parziali del Codice dei contratti, la complessità la fa da padrone nel mondo dei lavori pubblici e privati con conseguenze negative per tutti.

Agi, Aiscat, Anas, Ancpl, Autostrade per l'Italia, Federcostruzioni, Ferrovie, gruppo

Gavio, Igi, **Oice**, si sono dati appuntamento martedì scorso nella sede dell'associazione nazionale dei costruttori, l'Ance presieduta da Paolo Buzzetti, per concertare le proposte di riforma normativa in vista della riunione ministeriale di martedì prossimo, 9 marzo.

In questa prima riunione i presidenti delle associazioni e i rappresentanti delle aziende e degli organismi presenti hanno deciso di dare vita a gruppi di lavoro che si faranno carico di elaborare proposte condivise da parte di tutto il settore con lo scopo dichiarato di «far fare un salto di qualità all'intero sistema delle infrastrutture italiane».

— © Riproduzione riservata —

